

INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	33052 CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) VIALE VENEZIA 22
Codice Fiscale	00812410322
Numero Rea	UD 0257098
P.I.	00929040327
Capitale Sociale Euro	1265327.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	GESTIONE DI CENTRI DI MOVIMENTAZIONE MERCI (INTERPORTI) (522140)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	INTERPORTO DI TRIESTE S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	4.010	280
II - Immobilizzazioni materiali	24.588.714	25.116.093
III - Immobilizzazioni finanziarie	93.635	114.843
Totale immobilizzazioni (B)	24.686.359	25.231.216
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	961.346	744.683
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.002
imposte anticipate	31.658	-
Totale crediti	993.004	745.685
IV - Disponibilità liquide	6.315.680	6.892.717
Totale attivo circolante (C)	7.308.684	7.638.402
D) Ratei e risconti	52.184	61.947
Totale attivo	32.047.227	32.931.565
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.265.327	1.265.327
IV - Riserva legale	253.066	253.066
VI - Altre riserve	1.395.845 ⁽¹⁾	1.164.922
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	323.384	230.925
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(154.938)	(154.938)
Totale patrimonio netto	3.082.684	2.759.302
B) Fondi per rischi e oneri	1.155.507	1.118.326
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	235.020	194.015
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.127.092	641.043
Totale debiti	1.127.092	641.043
E) Ratei e risconti	26.446.924	28.218.879
Totale passivo	32.047.227	32.931.565

(1)

Altre riserve	31/12/2022	31/12/2021
Riserva straordinaria	1.395.846	1.164.920
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	2

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.750.109	2.360.602
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	27.158
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.163.834	2.243.835
altri	167.924	226.176
Totale altri ricavi e proventi	2.331.758	2.470.011
Totale valore della produzione	5.081.867	4.857.771
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	127.993	56.287
7) per servizi	1.320.711	1.186.385
8) per godimento di beni di terzi	137.300	118.436
9) per il personale		
a) salari e stipendi	605.124	501.455
b) oneri sociali	203.939	156.301
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	59.620	65.725
c) trattamento di fine rapporto	54.945	36.626
e) altri costi	4.675	29.099
Totale costi per il personale	868.683	723.481
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.207.313	2.291.990
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.282	3.572
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.205.031	2.288.418
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	30.018	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.237.331	2.291.990
12) accantonamenti per rischi	4.132	-
13) altri accantonamenti	33.048	234.036
14) oneri diversi di gestione	29.924	12.854
Totale costi della produzione	4.759.122	4.623.469
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	322.745	234.302
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10.198	27.039
Totale proventi diversi dai precedenti	10.198	27.039
Totale altri proventi finanziari	10.198	27.039
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	5	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	10.193	27.039
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	21.205	14.622
Totale svalutazioni	21.205	14.622
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(21.205)	(14.622)

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	311.733	246.719
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	20.007	15.794
imposte differite e anticipate	(31.658)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(11.651)	15.794
21) Utile (perdita) dell'esercizio	323.384	230.925

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 323.384.

Attività svolte

La Vostra Società svolge la propria attività nel settore della logistica intermodale dove opera in qualità di gestore di infrastrutture autoportuali, retroportuali ed intermodali nonché nella movimentazione, deposito merci.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Alcuni strascichi seppur deboli legati alla pandemia che ha caratterizzato gli ultimi anni sono emersi nei primissimi mesi dell'anno. Tuttavia, ciò che ha caratterizzato l'esercizio è stato il notevole aumento dei prezzi delle materie prime, dei servizi e dei prodotti energetici che hanno influito sui costi e sulla gestione della Società e che sono legati alla guerra attualmente ancora in corso nei territori russo - ucraini.

Le nuove rotte di approvvigionamento dei materiali legati al settore siderurgico e passanti per il nodo di Cervignano hanno portato ad un notevole aumento di tali tipologie di trasporto già asset fondamentale della Società.

La Società è attualmente in crescita per quanto concerne i traffici e conseguentemente sta valutando una riorganizzazione interna e un aumento del personale. Anche i mezzi necessari a poter proseguire con gli impegni attualmente assunti necessitano di un ammodernamento e di un aumento nel loro numero in un'ottica Green e di risparmio energetico.

La Società ha infatti avviato degli investimenti per due Transtainers gommate, un locotratte elettrico strada – rotaia, un reach stacker. Tali investimenti sono agevolati da contributi del MIT per il 48%. La restante parte verrà coperta in parte con fondi regionali ed in parte con fondi propri come previsto dal suddetto bando.

I nuovi collegamenti attesi verso il porto di Trieste e Duisburg sono durati solo alcuni mesi e si è in attesa del loro ripristino.

Fatto di rilievo durante l'anno è stata l'assenza del Direttore Generale per malattia, tutt'ora in corso. La carica di Direttore generale è stata assunta, ad interim, da una nuova risorsa, già presente nell'organico aziendale da un anno.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione e il Rendiconto Finanziario.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari tra loro compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle modifiche introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

I beni tuttora in patrimonio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria né di deroghe ai criteri di valutazione.

Riguardo al contenuto delle singole voci del bilancio si segnala che le stesse:

- sono comparabili con quelle corrispondenti del bilancio precedente;
- non appartengono anche ad altre voci dello schema;

Si segnala inoltre che:

- si è tenuto conto degli elementi economici secondo il principio di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Società detiene azioni proprie pari ad Euro 154.938 costituite da n. 300 azioni raffiguranti il 12,25% del capitale sociale;
- la Società non detiene né ha mai detenuto partecipazioni di società controllanti sia direttamente che per il tramite di interposta persona o società fiduciaria.

Con atto notarile di data 27.12.2018 dello studio Tomaso Giordano e Roberto Comisso, il controllo di Interporto Cervignano del Friuli S.p.A., a seguito di cessione da parte della società Finanziaria Regionale del Friuli Venezia Giulia Friulia S.p.A. della propria quota azionaria, è stato acquisito direttamente dalla società Interporto di Trieste S.p.A. – la quale esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Ai sensi del punto 22 bis dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano operazioni con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato. Inoltre, non si segnalano accordi in essere di cui al punto 22 ter del medesimo art. 2427 del codice civile.

Si segnala che a far data dal 29.09.2017 la società è stata inserita nell'elenco ISTAT delle pubbliche amministrazioni.

In considerazione della performance economica, dei progetti di sviluppo in essere e tenuto conto della dotazione finanziaria esistente, che consente in ogni caso la copertura dei costi gestionali per un periodo superiore ai successivi 12 mesi, al momento non si ravvisano criticità in merito alla continuità aziendale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33 %.

La società, come negli esercizi precedenti, ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Cespiti	Coefficiente di periodo
Terreni (adibiti alle linee e servizi ferroviari)	Pari alla durata della concessione (31.12.2050)
Fabbricati industriali, opere stradali, armamento ferr.	4,00%
Opere accessorie prescrizioni Ministero dell'Ambiente	Pari alla durata della concessione (31.12.2050)
Binari e costruzioni leggere	10,00%
Torri faro	5,00%
Impianti tecnologici	11,50%
Macchinari	10% - 20%
Impianti pesa	7,50%
Impianti altri	15,00%
Attrezzature	15,00%
Mobili ed arredi ufficio	12,00%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
Beni importo unitario inferiore a € 516,46	100,00%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

In data 19 marzo 2008 la Società ha stipulato con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione Centrale Pianificazione Territoriale, Energia, Mobilità e Infrastrutture di Trasporto, una formale convenzione per regolamentare il rapporto concessorio, derivante dalla normativa regionale (specificatamente alle L.R. 22/87 e 25/90), dando compiutezza al precedente atto ricognitorio emanato il 3 marzo 2006 n.170/PMT. Tale atto, stabilisce che “la durata della concessione è correlata alla realizzazione delle opere e alla relativa gestione e cesserà col venire meno delle finalità della concessione o comunque alla data del 31.12.2050. Qualora le finalità della concessione permanessero alla data del 31.12.2050, la durata della concessione potrà essere prorogata. Qualora invece tali finalità venissero meno antecedentemente alla data di scadenza della concessione, verranno verificate e valutate le risorse investite e l'eventuale ritorno sugli investimenti effettuati da soggetti diversi dall'Autorità Pubblica, al fine della determinazione del loro valore di indennizzo, se dovuto”.

A seguito della stipula di questo atto, si è provveduto ad aumentare il coefficiente di ammortamento dei terreni (che negli esercizi precedenti la stipula stessa era pari all'1%) al fine di consentire l'azzeramento del relativo valore contabile entro il 31.12.2050. Non si è ritenuto opportuno modificare i coefficienti delle altre categorie di beni, ritenuti congrui per stimare il deprezzamento dei cespiti, consentendone un loro completo ammortamento entro la data di scadenza della concessione.

La costruzione delle infrastrutture interportuali è finanziata principalmente tramite l'assegnazione di contributi pubblici che possono essere erogati o in modo diretto o tramite l'accensione di mutui. La loro rappresentazione in bilancio può essere così sintetizzata:

a) erogazione diretta:

all'atto della delibera di concessione del contributo da parte dell'ente pubblico, viene iscritto il credito verso l'ente ed un risconto passivo per pari importo. L'intero importo deliberato costituisce contributo in conto impianti.

b) erogazione tramite l'accensione di mutui:

L'ente erogante (solitamente la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia) si impegna a rimborsare direttamente i finanziamenti contratti dalla società per la realizzazione delle opere oggetto di contributo. All'atto della delibera da parte dell'ente pubblico, che definisce anche il numero e l'importo delle rate costanti con cui sarà effettuata l'erogazione del contributo, la Società iscrive un credito verso l'ente erogante per un ammontare pari al contributo concesso ed un risconto passivo per pari importo. Sempre a seguito della delibera di erogazione la società provvede all'accensione di un mutuo a rata costante posta uguale alle singole quote erogate dall'ente. L'importo ottenuto a mutuo dalla banca diviene la quantificazione del contributo in conto impianti; il suo complemento rispetto alla somma algebrica delle quote deliberate costituisce contributo per il pagamento degli interessi.

I risconti passivi iscritti a fronte dei contributi in conto impianti vengono “rilasciati” a conto economico (voce A5 a)) in base ad una percentuale pari alla media delle aliquote di ammortamento dei beni a cui si riferiscono.

Si segnala che, al fine di usufruire delle agevolazioni fiscali all'epoca previste, i contributi in conto impianti accertati prima del 31.12.1997 (pari ad Euro 2.732.792) sono stati iscritti per il 50% a risconti passivi e per il 50% in una riserva di patrimonio netto (successivamente utilizzata per coprire perdite d'esercizio).

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni consistenti in crediti immobilizzati e partecipazioni, sono valutate con il metodo del costo, rettificato in presenza di perdite durature di valore.

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 e art. 2435 bis del Codice Civile si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 e par. 67 e art.2435 bis del Codice Civile si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo Ammortizzato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Azioni proprie

L'acquisto di azioni proprie comporta una riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l'iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce con segno negativo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi rischi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sostenimento. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, nel rispetto del principio di prudenza.

Il fondo di ripristino e sostituzione, il cui ammontare è compreso in questa voce, ha la finalità di realizzare una corretta ripartizione nei diversi esercizi dei costi di manutenzione, ammodernamento e rinnovo dei beni gratuitamente devolvibili.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	12.319	67.760.762	114.843	67.887.924
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.039	42.644.668		42.656.707
Valore di bilancio	280	25.116.093	114.843	25.231.216
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	6.012	1.677.651	-	1.843.286
Ammortamento dell'esercizio	2.282	2.205.031		2.207.313
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	21.208	21.208
Totale variazioni	3.730	(527.379)	(21.208)	544.857
Valore di fine esercizio				
Costo	18.330	69.261.111	114.843	69.394.284
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.320	44.672.397		44.686.717
Svalutazioni	-	-	21.208	21.208
Valore di bilancio	4.010	24.588.714	93.635	24.686.359

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
4.010	280	3.730

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	12.319	12.319
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.039	12.039
Valore di bilancio	280	280
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	6.012	6.012

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	2.282	2.282
Totale variazioni	3.730	3.730
Valore di fine esercizio		
Costo	18.330	18.330
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.320	14.320
Valore di bilancio	4.010	4.010

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno" è interamente composta da software.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
24.588.714	25.116.093	(527.379)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	49.052.957	15.090.690	870.910	1.535.036	1.211.169	67.760.762
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.421.851	13.986.669	793.349	442.799	-	42.644.668
Valore di bilancio	21.631.106	1.104.021	77.561	1.092.237	1.211.169	25.116.093
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	26.662	627.565	15.286	7.869	1.000.269	1.677.651
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	350.279	(12.212)	12.212	(350.279)	-
Ammortamento dell'esercizio	1.746.946	398.572	18.124	41.389	-	2.205.031
Totale variazioni	(1.720.284)	579.272	(15.050)	(21.308)	649.990	(527.379)
Valore di fine esercizio						
Costo	49.079.618	15.891.234	830.812	1.598.288	1.861.159	69.261.111
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.168.796	14.207.941	768.301	527.359	-	44.672.397
Valore di bilancio	19.910.822	1.683.293	62.511	1.070.929	1.861.159	24.588.714

La voce rappresenta l'intero investimento effettuato al 31.12.2022 per la realizzazione dell'impianto intermodale sito all'interno dello scalo ferroviario di Cervignano del Friuli. Prevalentemente, essa è così composta:

- cespiti 1° lotto e 4° lotto 1° stralcio riguardano parte del piazzale intermodale operativo il prefabbricato le tettoie ed i macchinari;
- cespiti 2° lotto riguardano il completamento del piazzale intermodale di cui ai cespiti del 1° lotto 4° lotto 1° stralcio;

- cespiti 3° lotto riguardano la palazzina direzionale, un parcheggio e la relativa viabilità accessoria di ingresso;
- cespiti 5° lotto 1° e 2° stralcio riguardano un primo magazzino di 12.000 mq;
- cespiti 5° lotto 3° stralcio riguardano un secondo magazzino di 12.000 mq;
- cespiti 4° lotto 2° stralcio riguardano le vasche interrate per trattamento merci pericolose;
- cespiti macro lotto "altre immobilizzazioni" riguardano due piazzali interportuali, la bretella di collegamento alla SR 352, vari macchinari ed opere esterne compensative richieste per la realizzazione dell'infrastruttura.

L'impianto intermodale costituisce bene gratuitamente devolvibile ai sensi della citata convenzione d.d.19 marzo 2008.

Al processo di ammortamento non partecipano i terreni non ancora adibiti a servizi interportuali, i lavori in corso e gli acconti, atteso la non avvenuta disponibilità all'uso dei relativi cespiti.

Sulla base dei lotti di costruzione viene determinata l'entità dei contributi in conto impianti di competenza. Questi ultimi, infatti, sono stati concessi sulla scorta di programmi d'intervento (per l'appunto lotti) che comprendono diversi gruppi di beni ammortizzabili.

Le quote di contributo da imputare al conto economico dei singoli esercizi sono state quindi determinate in correlazione ai coefficienti utilizzati per gli ammortamenti (in merito si rimanda al commento della voce ratei e risconti passivi).

Gli incrementi della voce "Terreni e fabbricati" sono relativi ai maggiori oneri rilevati inerenti le opere per il collaudo tecnico per l'allestimento piazzali scambio ferro/gomma (Euro 26.662).

La riclassifica della voce "Impianti e macchinari" è relativa al passaggio in esercizio dell'efficientamento energetico (Euro 350.279).

Gli incrementi della voce "Impianti e macchinari" sono relativi agli acquisti di impianti tecnologici (Euro 21.460), efficientamento energetico (Euro 43.875), stacker e mezzi di sollevamento minori (Euro 562.230); i decrementi sono relativi alle vendite di una macchina insaccatrice (Euro 47.300) e di uno stacker (Euro 40.000).

Gli incrementi della voce "Attrezzature industriali e commerciali" sono relativi ad alcune pedane per rampe e attrezzature minori (Euro 15.286).

Le riclassifiche della voce "Altri beni" sono relative allo spostamento della voce mobili e macchine ufficio elettroniche da "Attrezzature industriali e commerciali" (Euro 12.212); mentre l'incremento è relativo all'acquisto di computer e monitor.

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" è stata incrementata per Euro 1.000.269 ed è così suddivisa:

- lavori di sistemazione piazzale antistante piazzale intermodale Euro 12.304
- lavori per realizzazione impianto fotovoltaico ed energie rinnovabili Euro 942.551
- lavori per rifacimento del gruppo di continuità Euro 21.156
- lavori per rinnovo dei mezzi di movimentazione Euro 24.258

Le riclassifiche della voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" sono relative alla capitalizzazione dell'efficientamento energetico (Euro 350.279).

Si segnala che incluse negli importi totali della tabella di cui sopra, vi sono le seguenti immobilizzazioni materiali non devolvibili che ammontano ad un totale di costo storico pari ad Euro 142.592 che vengono così di seguito dettagliate:

- attrezzature industriali e commerciali non devolvibili per Euro 142.592, ammortizzate per Euro 119.623, con valore residuo pari ad Euro 22.969.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
93.635	114.843	(21.208)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	20.000	20.000
Valore di bilancio	20.000	20.000
Valore di fine esercizio		
Costo	20.000	20.000
Valore di bilancio	20.000	20.000

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	94.843	(21.208)	73.635	73.635
Totale crediti immobilizzati	94.843	(21.208)	73.635	73.635

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2021	Svalutazioni	31/12/2022
Altri	94.843	21.208	73.635
Totale	94.843	21.208	73.635

I Crediti immobilizzati sono rappresentati da:

- Euro 2.771 depositi cauzionali su utenze dell'acqua, del telefono
- Euro 27.733 depositi cauzionali su attraversamenti impianti della Rete Ferroviaria Italiana
- Euro 43.131 finanziamenti e crediti nei confronti della rete d'impresa NEST

La variazione dell'esercizio è riconducibile ad Euro 21.208 per la svalutazione del credito verso la rete d'impresa NEST conseguente alle perdite consuntivate da quest'ultima nell'ultimo esercizio.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Digitalog Spa ex Uirnet Spa	Roma	08645111009	1.142.000	(3.485.061)	2.197.417	38.455	1,75%	20.000
Totale								20.000

Si forniscono le seguenti informazioni, relative alle partecipazioni possedute:

Digitalog S.p.A. (ex Uirnet S.p.A.) società attualmente in liquidazione. Non si ritiene di doverne prevedere alcuna svalutazione come da comunicazioni sociali formali avvenute in sede di ultima assemblea e come da fair value calcolato sul patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
993.004	745.685	247.319

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	636.663	254.290	890.953	890.953
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	84.908	(44.501)	40.407	40.407
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	31.658	31.658	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	24.114	5.872	29.986	29.986
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	745.685	247.319	993.004	961.346

I crediti verso clienti ammontano ad Euro 890.953.

Le imposte anticipate per Euro 31.658, sono generate principalmente dagli ammortamenti dei beni devolvibili rimandati agli anni successivi (Euro 17.764), dalla svalutazione crediti (Euro 6.205), dall'Ace riportabile (Euro 4.934) e dalla tassa rifiuti non pagata nell'anno (Euro 2.755).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Accantonamento esercizio	25.854	4.164	30.018
Saldo al 31/12/2022	25.854	4.164	30.018

Tali valutazioni sono state imputate sulla base delle più recenti notizie di fallimenti e/o procedure concorsuali intervenute.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
6.315.680	6.892.717	(577.037)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.892.156	(577.676)	6.314.480
Denaro e altri valori in cassa	561	640	1.201
Totale disponibilità liquide	6.892.717	(577.037)	6.315.680

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, costituite per una parte significativa dai fondi erogati per contributi ricevuti e non ancora utilizzati.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
52.184	61.947	(9.763)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	61.947	(9.763)	52.184
Totale ratei e risconti attivi	61.947	(9.763)	52.184

La composizione dei ratei e risconti attivi è la seguente:

Descrizione	Euro	Importo
Risconti attivi su assicurazioni e fidejussioni	Euro	38.791
Risconti attivi vari	Euro	10.493
Risconti attivi canone manutenzione	Euro	2.900
Totale		52.184

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.082.684	2.759.302	323.382

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.265.327	-	-	-		1.265.327
Riserva legale	253.066	-	-	-		253.066
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.164.920	1	230.925	-		1.395.846
Varie altre riserve	2	(3)	-	-		(1)
Totale altre riserve	1.164.922	(2)	230.925	-		1.395.845
Utile (perdita) dell'esercizio	230.925	-	-	230.925	323.384	323.384
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(154.938)	-	-	-		(154.938)
Totale patrimonio netto	2.759.302	(2)	230.925	230.925	323.384	3.082.684

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.265.327	
Riserva legale	253.066	B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	1.395.846	A,B,C

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	1.395.845	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(154.938)	
Totale	2.759.300	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	A,B,C,D
Totale	(1)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria e Riserva negativa per azioni proprie	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.265.327	253.066	962.762	47.221	2.528.376
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- altre destinazioni			47.222	(47.221)	1
Risultato dell'esercizio precedente				230.925	230.925
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.265.327	253.066	1.009.984	230.925	2.759.302
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- altre destinazioni			(2)		(2)
Altre variazioni					
- Incrementi			230.925		230.925
- Decrementi				230.925	230.925
Risultato dell'esercizio corrente				323.384	323.384
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.265.327	253.066	1.240.907	323.384	3.082.684

Riserve negativa per acquisto di azioni proprie

La movimentazione delle azioni proprie è la seguente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022
INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.P.A.	154.938	154.938

Le azioni proprie sono state acquistate in data 16.12.2014 (delibera assembleare dd 29.10.2014)

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.155.507	1.118.326	37.181

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.118.326	1.118.326
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	365.873	365.873
Utilizzo nell'esercizio	328.692	328.692
Totale variazioni	37.181	37.181
Valore di fine esercizio	1.155.507	1.155.507

La voce Fondi rischi ed oneri (Euro 1.155.507) risulta così dettagliata:

- Euro 651.388 per lo stanziamento posto in essere a fronte dell'ipotesi del pagamento dell'IMU relativa agli anni accertabili a seguito del contenzioso aperto con l'agenzia delle entrate in merito all'accatastamento dell'area interportuale. Ad oggi la vertenza è pendente in cassazione dopo il rigetto da parte della Commissione Regionale Tributaria del Friuli Venezia Giulia, avvenuta con sentenza d.d. 19.02.2019, del ricorso presentato dall'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Udine contro la sentenza emessa dalla Commissione Provinciale di Udine in data 15.12.2015 che la vedeva soccombente.

L'accantonamento fondo rischi IMU per l'esercizio 2022 risulta essere pari a Euro 4.132.

- Euro 504.119 per accantonamento spese di ripristino e sostituzione. Come già rilevato nei criteri di valutazione, il fondo di ripristino e sostituzione, il cui ammontare è compreso in questa voce, ha la finalità di realizzare una corretta ripartizione nei diversi esercizi dei costi di manutenzione, ammodernamento e rinnovo dei beni gratuitamente devolvibili. A fronte di un trend sostanzialmente costante di manutenzioni nei precedenti esercizi la consistenza del fondo in argomento era stata quantificata ad un valore pari alle manutenzioni mediamente sostenute in un esercizio (la giacenza al 31.12.2021 era pari ad euro 471.071). In considerazione dell'incremento dell'utilizzo della struttura interportuale, conseguente all'aumento di fatturato consuntivato, e tenuto soprattutto conto di specifici interventi relativi all'armamento ferroviario dei fasci di binari all'interno del piazzale intermodale da porre in essere nell'imminente futuro, si è ritenuto opportuno adeguare la giacenza del fondo ad un regime manutentivo più elevato portandolo ad un valore pari al doppio delle manutenzioni mediamente sostenute negli ultimi esercizi. A seguito di quanto descritto, l'utilizzo del fondo nell'esercizio in commento, corrispondente alle manutenzioni consuntivate, è risultato pari ad euro 328.692 ed è stato effettuato un accantonamento per l'esercizio 2022 di Euro 361.741 con un incremento netto del fondo manutenzione e ripristino pari a Euro 33.049.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
235.020	194.015	41.005

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	194.015
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	41.005
Totale variazioni	41.005

Valore di fine esercizio	235.020
---------------------------------	---------

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.127.092	641.043	486.049

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	134	51.391	51.525	51.525
Debiti verso fornitori	405.727	406.934	812.661	812.661
Debiti verso controllanti	30.000	-	30.000	30.000
Debiti tributari	42.361	33.766	76.127	76.127
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	42.159	26.377	68.536	68.536
Altri debiti	120.663	(32.420)	88.243	88.243
Totale debiti	641.043	486.049	1.127.092	1.127.092

I debiti tributari al 31/12/2022 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti tributari per ritenute operate alla fonte	34.107
Debiti tributari per Irap	11.113
Debiti IVA	21.034
Debiti per tassa rifiuti	9.873

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.127.092	1.127.092

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	51.525	51.525
Debiti verso fornitori	812.661	812.661
Debiti verso controllanti	30.000	30.000
Debiti tributari	76.127	76.127
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	68.536	68.536
Altri debiti	88.243	88.243
Totale debiti	1.127.092	1.127.092

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
26.446.924	28.218.879	(1.771.955)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	1.811	1.811
Risconti passivi	28.218.879	(1.773.766)	26.445.113
Totale ratei e risconti passivi	28.218.879	(1.771.955)	26.446.924

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La voce risconti passivi è così suddivisa:

- risconti passivi per contributi in c/impianto per Euro 26.445.061;
- risconti passivi minori per Euro 52 tutti con scadenza entro l'esercizio successivo.

Di seguito viene evidenziata per la voce risconti passivi per contributi in conto impianti, la ripartizione temporale calcolata sulla base delle percentuali di ammortamento utilizzate nell'esercizio corrente:

- importi con rilascio entro 5 anni (2027) per Euro 10.817.444 (Euro 2.163.541 entro l'esercizio successivo - 2023)
- importi con rilascio oltre 5 anni (oltre il 31.12.2027) per Euro 11.760.902

Si segnala che, oltre agli importi sopra evidenziati, risultano iscritti nella voce ulteriori Euro 3.866.716 relativi a contributi per futuri investimenti relativi all'infrastruttura interportuale, che non trovano ancora corrispondenza in opere in ammortamento e che al momento sono privi di una definizione temporale oggettiva.

Come già evidenziato in precedenza, l'imputazione a conto economico delle quote di contributo in conto impianti è stata effettuata in corrispondenza alle quote di ammortamento dei cespiti appartenenti ai lotti di costruzione finanziati dai contributi stessi.

Il "Processo di contribuzione" relativo ai singoli lotti e/o di categoria dei cespiti può essere così sintetizzato.

Valore cespiti 1° lotto e 4° lotto 1° stralcio Euro 6.262.485 ammortizzati con un coefficiente medio dell'1,71% pari ad Euro 107.133 e coperti da una quota di contributo per Euro 105.182 su Euro 6.148.443 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 249.387;

Valore cespiti 2° lotto Euro 5.703.850 ammortizzati con un coefficiente medio del 2,52% pari ad Euro 143.714 e coperti da una quota di contributo per Euro 112.035 su Euro 4.446.533 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 430.999;

Valore cespiti 3° lotto Euro 18.431.318 ammortizzati con un coefficiente medio del 2,87% pari ad Euro 529.525 e coperti da una quota di contributo per Euro 529.496 su Euro 18.430.318 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 5.748.575;

Valore cespiti 5° lotto 1°-2° stralcio Euro 11.785.232 ammortizzati con un coefficiente medio del 3,35% pari ad Euro 395.204 e coperti da una quota di contributo per Euro 395.188 su Euro 11.784.777 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 3.615.801;

Valore cespiti 5° lotto 3° stralcio Euro 8.283.112 ammortizzati con un coefficiente medio del 3,67% pari ad Euro 303.841 e coperti da una quota di contributo per Euro 303.841 su Euro complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 2.882.788;

Valore cespiti 4° lotto 2° stralcio Euro 1.416.764 ammortizzati con un coefficiente medio del 3,74% pari ad Euro 52.925 e coperti da una quota di contributo per Euro 52.925 su Euro 1.416.764 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 490.766;

Valore cespiti altre opere Euro 15.205.013 ammortizzati con un coefficiente medio del 4,22% pari ad Euro 642.411 e coperti da una quota di contributo per Euro 642.411 su Euro 15.205.013 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 8.792.715;

Valore cespiti altre opere efficientamento energetico Euro 390.069 ammortizzati con un coefficiente medio del 5,74% pari ad Euro 22.409 e coperti da una quota di contributo per Euro 22.409 su Euro 390.069 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 367.660;

Valore cespiti oneri pluriennali Euro 147.966 completamente ammortizzati e coperti da una quota di contributo per 147.966 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 0;

Nel corso dell'esercizio contabile 2009/2010, a seguito dell'avvenuta rendicontazione alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia degli importi relativi a gran parte delle opere fin qui realizzate, si è provveduto ad una completa rivisitazione della destinazione dei contributi regionali relativi alla copertura dei mutui in essere.

Tale rendicontazione ha giustificato le spese fin qui sostenute e definitivamente, per gli importi relativi ai primi due finanziamenti, concessi.

Il decreto del Direttore del servizio della Direzione Centrale Mobilità Energia e Infrastrutture di Trasporto dd. 04.11.2009, ha preso atto di tutti i contributi concessi e di tutte le spese fino a quel momento rendicontate.

Il decreto in parola ha anche rideterminato la nuova destinazione dei finanziamenti, che non trovano più specifico collegamento a singoli lotti, ma vengono aggregati con un'unica motivazione di spesa riguardante i lavori per lo sviluppo dell'Interporto, demandando le scelte delle priorità alla società, concessionaria della Regione stessa. Nello stesso documento è stato prorogato al 30 giugno 2011 il termine per l'impiego dei fondi ancora disponibili. Con decreto del Direttore del servizio della Direzione Centrale Infrastrutture, Mobilità, Pianificazione Territoriale e Lavori Pubblici d.d. 12.07.2011 la Società ha ottenuto la proroga dei fondi da rendicontare con due scadenze fissate rispettivamente al 30.06.2013 e al 30.06.2015. Nel corso dell'esercizio contabile 2014/2015, con lettera dd.03.12.2014, la Società ha provveduto a rendicontare le spese per opere realizzate fino alla data del 31.10.2014. Nel contempo, con specifica lettera si è provveduto a chiedere un'ulteriore proroga della scadenza per le opere ancora da appaltare alla data del 30.06.2018. Con decreto n° 6195 dd.01.12.2016 emesso dalla Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio, si è preso atto delle rendicontazioni presentate per l'importo complessivo di Euro 12.814.078, appurando che i complessivi contributi residui per Euro 10.058.791 dovranno essere utilizzati entro il 30.06.2018 e rendicontati entro la data del 30.06.2020.

Con lettere dd.16.04.2020 e 01.03.2021 la Società ha richiesto una proroga dell'utilizzo dei fondi regionali al 30.06.2022. Con decreto n° 5789 dd.22.12.2021 emesso dalla Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio, si è preso atto delle rendicontazioni presentate nel corso dell'esercizio per il periodo 01.11.2014 – 30.11.2021 presentate per l'importo complessivo di Euro 5.985.271, appurando che i complessivi contributi residui per Euro 4.073.520 dovranno essere utilizzati entro il 31.12.2023 e rendicontati entro la data del 30.06.2024.

Di seguito viene dettagliata la destinazione di tutti i contributi concessi sulle varie opere.

La situazione contabile dei contributi in c/impianti 1° lotto – 4°lotto 1° stralcio è la seguente:

Contributi in c/impianti 1° lotto - 4° lotto 1° stralcio		
Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	Euro	5.641.181
Contributo L.R. 22/87 (VTP/548/93)	Euro	<u>507.262</u>
Totale contributi	Euro	6.148.443
Costo cespiti 1° lotto al 31.12.2022	Euro	- 3.824.060
Costo cespiti 4° lotto 1° stralcio al 31.12.2022	Euro	<u>- 2.438.425</u>
Costo cespiti non coperto da contributi iscritti a risc.pass.al 31.12.2022	Euro	- 114.042
Contributi utilizzati contabilmente nel 1997 per costituzione Riserva ex art. 55/TUIR (50% della parte incassata al 31.12.1997)	Euro	109.079
Costi capitalizzati non coperti da contributi	Euro	<u>4.963</u>
Totale	Euro	-

La situazione contabile dei contributi in conto impianti relativi al 2° lotto è la seguente:

Contributi in c/impianti 2° lotto		
Contributo L.R. 35/95 Docup. Ob2	Euro	5.175.115
Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	Euro	520.774
Contributo RAFVG capitolo 3878	Euro	7.961
Contributi utilizzati contabilmente nel 1997 per costituzione Riserva ex art. 55/TUIR (50% della parte incassata al 31.12.97)	Euro	- <u>1.257.317</u>
Totale contributi	Euro	4.446.533
§ Costo cespiti 2° lotto al 31.12.2022	Euro	- <u>5.703.850</u>
Totale cesp.non coperto da contr.iscritti a risc.pass.al 31.12.22	Euro	- 1.257.317

La situazione contabile relativa al 3° lotto è la seguente:

Contributi c/impianti 3° lotto		
Contributo L.240/1990 - L.641/1996	Euro	12.554.792
Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	Euro	<u>5.875.526</u>
Totale contributi	Euro	18.430.318
Costi capitalizzati non coperti da contributi	Euro	1.000
Costo cespiti 3° lotto in amm.to	Euro	- <u>18.431.318</u>
Totale	Euro	-

La situazione contabile relativa al 5° lotto 1° e 2° stralcio è la seguente:

Contributi c/impianti 5° lotto 1° e 2° stralcio		
Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	Euro	5.836.258
Contributo L.240/1990 L.641/1996 atto aggiuntivo dd 27.12.2002	Euro	3.100.000
Contributo OB2 2000/2006	Euro	<u>2.848.519</u>
Totale contributi	Euro	11.784.777
Costi capitalizzati non coperti da contributi	Euro	455
Costo cespiti 5° lotto 1° e 2° stralcio in amm.to	Euro	- <u>11.785.232</u>
Totale	Euro	-

La situazione contabile relativa al 5° lotto 3° stralcio è la seguente:

Contributi c/impianti 5° lotto 3° stralcio		
Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	Euro	8.283.112
Totale contributi	Euro	8.283.112
Costo cespiti 5° lotto 3° stralcio in amm.to	Euro	- 8.283.112
Totale	Euro	-

La situazione contabile relativa al 4° lotto 2° stralcio è la seguente:

Contributi c/impianti 4° lotto 2° stralcio		
Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	Euro	1.416.764
Totale contributi	Euro	1.416.764
Costo cespiti 4° lotto 2° stralcio in amm.to	Euro	- 1.416.764
Totale	Euro	-

La situazione contabile relativa alle altre opere realizzate (ampliamento tettoia, area Carlessa, area Brischis, area Arsa, 4°lotto-3°stralcio, bretella SR 352, nuovo piazzale 5° Lotto 4° Stralcio e relativo allestimento per movimentazione autoveicoli, macchinari, manutenzione straordinaria palazzina operativa ed adeguamenti vari impianti) è la seguente:

Contributi c/impianti altre opere		
Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	Euro	12.587.106
Contributo atto aggiuntivo L.20/12/1996 n. 641	Euro	2.617.907
Totale contributi	Euro	15.205.013
Costo cespiti altre opere realizzate in amm.to	Euro	- 15.205.013
Totale	Euro	-

La situazione contabile relativa all'efficientamento energetico MIT azione 2 è la seguente:

Contributo MIT azione 2		
Contributo MIT azione 2	Euro	390.069
Totale contributi	Euro	390.069
Costo cespiti altre opere realizzate in amm.to	Euro	- 390.069
Totale	Euro	-

La situazione contabile relativa agli oneri pluriennali (oneri accensione mutui) è la seguente:

oneri pluriennali		
Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	Euro	147.966
Totale contributi	Euro	147.966
Costo cespiti altre opere realizzate in amm.to	Euro	- 147.966
Totale	Euro	-

La Società sulla base di quanto previsto con Legge Regionale n° 11 d.d. 11 agosto 2011, è stata autorizzata ad utilizzare i contributi già in suo possesso per coprire le spese correlate alla gestione operativa fino al 24.08.2014.

L'importo cumulato dei contributi utilizzati per la copertura dei costi in c/esercizio ammonta ad Euro 2.502.967.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
5.081.867	4.857.771	224.096

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.750.109	2.360.602	389.507
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni		27.158	(27.158)
Altri ricavi e proventi	2.331.758	2.470.011	(138.253)
Totale	5.081.867	4.857.771	224.096

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	2022	2021
Corrispettivi per servizi interportuali/logistica	1.660.132	1.385.408
Corrispettivi per uso magazzini ed uffici	1.089.977	975.194
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.750.109	2.360.602
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		27.158
Contributi c/impianti	2.163.834	2.243.835
Contributi in c/esercizio	2.163.834	2.243.835
Rimborsi di costi vari	107.924	93.906
Sopravv.attive varie		132.271
Plusvalenze su alienazioni	60.000	
Altri ricavi	167.924	226.177
Totale valore della produzione	5.081.867	4.857.772

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
4.759.122	4.623.469	135.653

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	127.993	56.287	71.706
Servizi	1.320.711	1.186.385	134.326
Godimento di beni di terzi	137.300	118.436	18.864
Salari e stipendi	605.124	501.455	103.669
Oneri sociali	203.939	156.301	47.638
Trattamento di fine rapporto	54.945	36.626	18.319
Altri costi del personale	4.675	29.099	(24.424)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.282	3.572	(1.290)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.205.031	2.288.418	(83.387)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Svalutazioni crediti attivo circolante	30.018		30.018
Accantonamento per rischi	4.132		4.132
Altri accantonamenti	33.048	234.036	(200.988)
Oneri diversi di gestione	29.924	12.854	17.070
Totale	4.759.122	4.623.469	135.653

Le voci più rilevanti riferite ai servizi sono di seguito elencate:

Descrizione	2022	2021
Utenze	174.781	147.126
Manutenzione mezzi	26.511	15.147
Vigilanza	62.874	143.648
Prestazione terzi magazzino	308.179	329.049
Manutenzione su beni dv	308.301	223.503
Assicurazioni	74.442	50.497

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

La voce risulta costituita dalla differenza tra il rilascio dell'accantonamento del 2017 relativo al rischio inerente il contenzioso ICI/IMU e l'accantonamento per l'esercizio di Euro 4.132 in corso maggiorato degli interessi per eventuale ritardato pagamento in caso di soccombenza.

Altri accantonamenti

La voce accoglie la differenza tra l'utilizzo del fondo manutenzione e ripristino per Euro 328.692 e l'accantonamento al fondo per Euro 361.741, che ha la finalità di realizzare una corretta ripartizione nei diversi esercizi dei costi di manutenzione, ammodernamento e rinnovo dei beni gratuitamente devolvibili.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende oneri relativi principalmente a imposte e tasse dell'esercizio e quote associative.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
10.193	27.039	(16.846)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	10.198	27.039	(16.841)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(5)		(5)
Totale	10.193	27.039	(16.846)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	9.376	9.376
Altri proventi	823	823
Arrotondamento	(1)	(1)
Totale	10.198	10.198

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(21.205)	(14.622)	(6.583)

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Di immobilizzazioni finanziarie	21.205	14.622	6.583
Totale	21.205	14.622	6.583

Le rettifiche di valore di attività e passività finanziarie ammontano a complessive Euro 21.205 e riguardano la svalutazione dovuta alle perdite consuntivate su crediti della rete di impresa Nest al 31.12.2022.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(11.651)	15.794	(27.445)

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	20.007	15.794	4.213
IRAP	20.007	15.794	4.213
Imposte differite (anticipate)	(31.658)		(31.658)
Totale	(11.651)	15.794	(27.445)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Le imposte anticipate per Euro 31.658, sono generate principalmente dagli ammortamenti dei beni devolvibili rimandati agli anni successivi (Euro 17.764), dalla svalutazione crediti (Euro 6.205), dall'Ace riportabile (Euro 4.934) e dalla tassa rifiuti non pagata nell'anno (Euro 2.755).

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Il numero medio di dipendenti suddivisi per categoria è di seguito esposto:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	5
Operai	9
Totale Dipendenti	15

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria magazzini generali c/terzi.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	37.821	26.078

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.774
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.774

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni e le garanzie sono indicati al loro valore contrattuale. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

La Società presenta tra gli impegni l'importo di Euro 50.000 per una fidejussione prestata a favore delle Ferrovie dello Stato per la concessione dell'esercizio del binario di raccordo collegante lo scalo di smistamento con l'interporto ed un'altra per l'importo di Euro 190.982 a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per azione 1,2,3,4 e 5 a garanzia del 10% delle opere finanziate di futura aggiudicazione.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllanti:

Natura dell'operazione	Importo	Altre informazioni (SI/NO)
Interporto di Trieste Spa – costi per la tenuta della contabilità	36.000	NO
Interporto di Trieste Spa – costi per attività di sviluppo commerciale	30.000	NO
Interporto di Trieste Spa – ricavi per attività di logistica	11.655	NO

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio si è dovuto provvedere alla rielaborazione del progetto dell'armamento ferroviario. Il notevole aumento dei prezzi dei materiali ferroviari ha portato il progetto a raggiungere l'importo di circa 1,4 milioni di euro.

L'intervento è compreso all'interno della Convenzione con il MIT del 2020 e precisamente si tratta dell'Azione 5 che inizialmente era denominata "Sostituzione casse di manovra". A causa della possibile realizzazione di tale progetto relativo alla sostituzione delle casse di manovra e al fine di non venir meno alla Convenzione, in accordo con il MIT che ha accettato la modifica così come il Consiglio di Amministrazione, si è ritenuto di procedere in tale direzione tenuto conto dell'impellente necessità di manutenzione dell'impianto e della sua sicurezza.

L'aumento relativo ad alcuni traffici che nello specifico richiedono l'utilizzo di personale a ciò dedicato ha richiesto l'assunzione di n. 1 operatore e di n. 1 impiegato attraverso un Bando, come previsto dal Regolamento di assunzione del personale.

Tali procedure di assunzione, attualmente ancora in corso porteranno l'organico della Società ad un numero di 15 addetti. Per tale motivo, come previsto dalla normativa, si è provveduto ad attivare i contatti con il sistema di Collocamento mirato, Centro per l'impiego di Udine.

La disciplina sul diritto al lavoro dei disabili, Legge 12 marzo 1999, n. 68, prevede infatti che i datori di lavoro con più di 15 dipendenti al netto delle esclusioni, siano tenuti ad avere alle proprie dipendenze lavoratori appartenenti alle categorie protette.

L'aumento del personale consentirà anche di rafforzare la struttura sul piano amministrativo in vista di una riorganizzazione interna suddivisa per competenze e mansioni e a costruire un modello basato su centri di costo.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società è soggetta alla direzione e coordinamento di INTERPORTO DI TRIESTE S.P.A.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.).

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni	39.985.285	33.204.156
C) Attivo circolante	18.984.080	4.795.387
D) Ratei e risconti attivi	124.251	135.651
Totale attivo	59.093.616	38.135.194
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	17.634.198	11.634.202
Riserve	6.365.665	6.324.522
Utile (perdita) dell'esercizio	73.024	41.141
Totale patrimonio netto	24.072.887	17.999.865
B) Fondi per rischi e oneri	450.000	240.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	748.858	764.262
D) Debiti	19.652.825	15.366.359
E) Ratei e risconti passivi	14.169.046	3.764.708
Totale passivo	59.093.616	38.135.194

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	7.867.235	7.863.977
B) Costi della produzione	7.713.557	7.839.328
C) Proventi e oneri finanziari	(74.470)	(71.183)
Imposte sul reddito dell'esercizio	6.184	(87.675)
Utile (perdita) dell'esercizio	73.024	41.141

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

	Azioni proprie
Numero	300
Valore nominale	154.938
Parte di capitale corrispondente	12.25

La società non ha acquisito o alienato nell'esercizio azioni proprie e di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio la Società ha incassato contributi per Euro 390.069, come di seguito specificato:

SOGGETTO	CONTRIBUTO	CAUSALE
Ministero Infrastrutture e Trasporti	390.069	Contributo per completamento rete nazionale interporto

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2022	Euro	323.384
a riserva straordinaria	Euro	323.384

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Cervignano, 23.03.2023.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Lanfranco Sette